

ID Samira: 256935  
 Tipo scheda: AUT  
 Sigla per citazione: 30694755  
 Nome scelto: De Carlo Giancarlo  
 Dati anagrafici: 1919/ 2005  
 Qualifica: architetto/ ingegnere

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEMA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	De Carlo Giancarlo
AUTA	Dati anagrafici	1919/ 2005
AUTC	Cognome	De Carlo
AUTO	Nome	Giancarlo
AUTL	Luogo di nascita	Genova (GE)
AUTD	Data di nascita	1919
AUTX	Luogo di morte	Milano (MI)
AUTT	Data di morte	2005
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola lombarda
AUTQ	Qualifica	architetto/ ingegnere
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2020
CMPN	Nome	Madiotto, Michela-Alessandra
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Osservazioni

Nasce a Genova nel 1919. A undici anni si trasferisce dai nonni paterni in Tunisia dove conosce la cultura araba e francese. Dopo il Liceo, nel 1937 ritorna in Italia, dove frequenta il Politecnico di Milano e si laurea in ingegneria civile nel 1943. Poco prima della chiamata alle armi in marina, si iscrive alla facoltà di Architettura di Milano e frequenta circoli culturali e figure quali Raffaello Giolli, critico d'arte, Edoardo Persico, Giancarlo Palanti, Giuseppe Pagano. Rimpatriato nel 1944, aderisce al Movimento di unità proletaria (MUP) e alle brigate partigiane Matteotti che operano in Lombardia. Negli anni tra il 1945 e il 1948 è redattore di Domus, Volontà, Freedom e completa la sua formazione laureandosi allo IUAV nel 1949. All'inizio degli anni Cinquanta collabora nello studio di Franco Albini ed è tra i curatori della mostra dell'architettura spontanea alla IX Triennale di Milano. Dal 1954 al 1956 fa parte della redazione di Casabella-Continuità, diretta da Ernesto Nathan Rogers, mentre dal 1952 al 1960 è membro del gruppo italiano che partecipa ai CIAM (Congrès International d'Architecture Moderne). Negli stessi anni insegna allo IUAV, è visiting professor all'Università di Yale (1966), al Massachusetts Institute of Technology, a Harvard e all'Università della California (1967). In seguito all'incontro con Carlo Bo, rettore dell'università di Urbino, svolge per i successivi due decenni, un'intensa attività di progettazione nella città marchigiana. Si segnalano: il recupero della sede centrale (1952-60) e degli alloggi per i dipendenti dell'Università di Urbino (1955), il primo nucleo dei collegi universitari al colle dei Cappuccini (1962-66) e numerosi interventi di "chirurgia urbana" dentro la città storica. Nel 1976 fonda e dirige l'Illaud, International Laboratory of Architecture and Urban Design, e due anni dopo fonda la rivista Spazio e Società, in cui affronta i temi del riuso, della partecipazione, della lettura del luogo come veicoli di conoscenza per successive trasformazioni. Dal 1979 lavora al progetto per un nuovo quartiere popolare nell'isola di Mazzorbo (VE). Negli anni Ottanta e Novanta prende avvio una serie di progetti di riqualificazione per aree dismesse o sottoutilizzate in cui cerca di coniugare architettura e urbanistica. Fra questi si ricordano i piani-progetto per Cervia e Castelfiorentino (1982), per l'area della darsena a Genova, per la Repubblica di San Marino e il nuovo PRG di Urbino. Fra i progetti di riuso di edifici esistenti è da ricordare quello per il convento dei Benedettini, elaborato per l'università di Catania a partire dal 1983. Dallo stesso anno è titolare della cattedra di composizione architettonica presso l'Università di Genova, fino a quando non lascerà l'insegnamento nel 1989. Ottiene molti premi e riconoscimenti nella sua vita, tra cui il Wolf Prize nel 1988, la Royal Gold Medal nel 1993, o numerose lauree honoris causa e la medaglia d'oro per la cultura assegnatagli dal Presidente della Repubblica Ciampi.

OSS	Osservazioni	Fra gli ultimi progetti si segnalano: il recupero a Urbino delle antiche stalle del Duca progettate da Francesco di Giorgio, il riordino del centro di Rimini, il Palazzo di Giustizia di Pesaro, il polo per l'infanzia di Ravenna, il Progetto-Guida per il quartiere delle Piagge a Firenze, il progetto per residenze a Beirut.
LNK	Link esterno	<a href="https://www.fondazioneucaromanino.it/giancarlo-de-carlo/">https://www.fondazioneucaromanino.it/giancarlo-de-carlo/</a>
LNK	Link esterno	<a href="https://www.domusweb.it/it/architettura/2005/06/06/giancarlo-de-carlo.html">https://www.domusweb.it/it/architettura/2005/06/06/giancarlo-de-carlo.html</a>